

FTA | FILIPPO TAIDELLI ARCHITETTO

A LIGHT BOX FOR INNOVATION AND **CONFORTO**

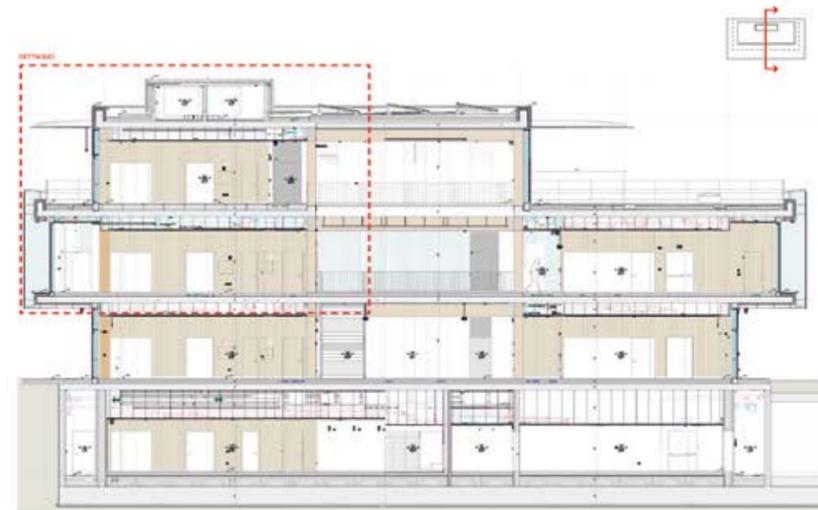
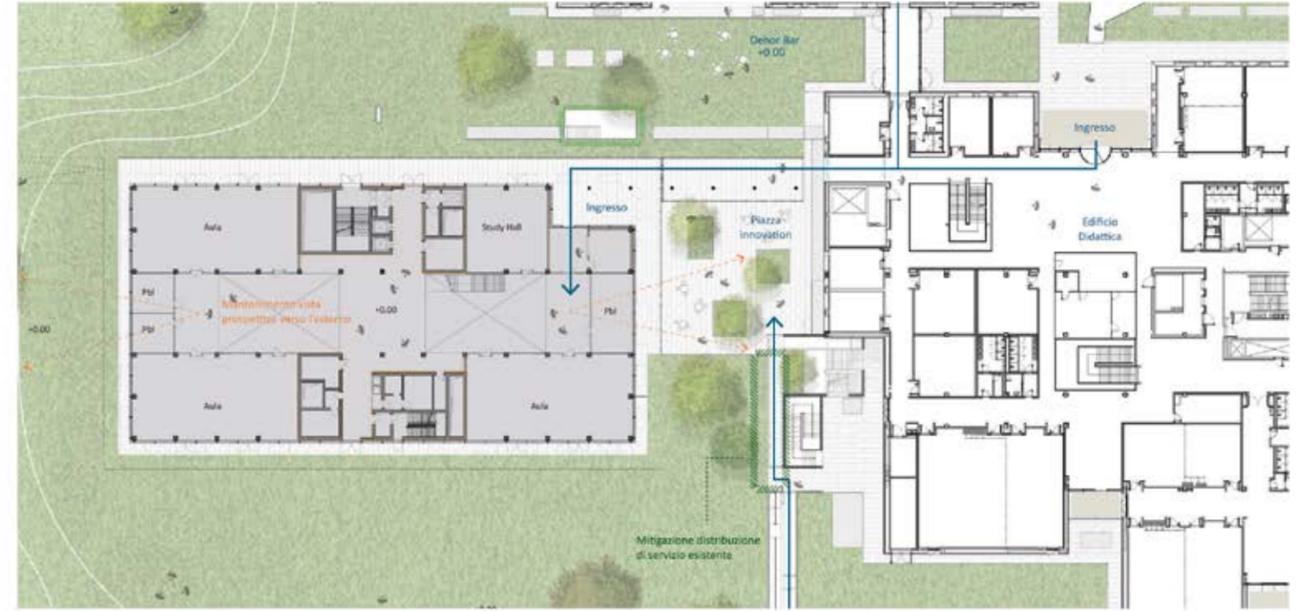
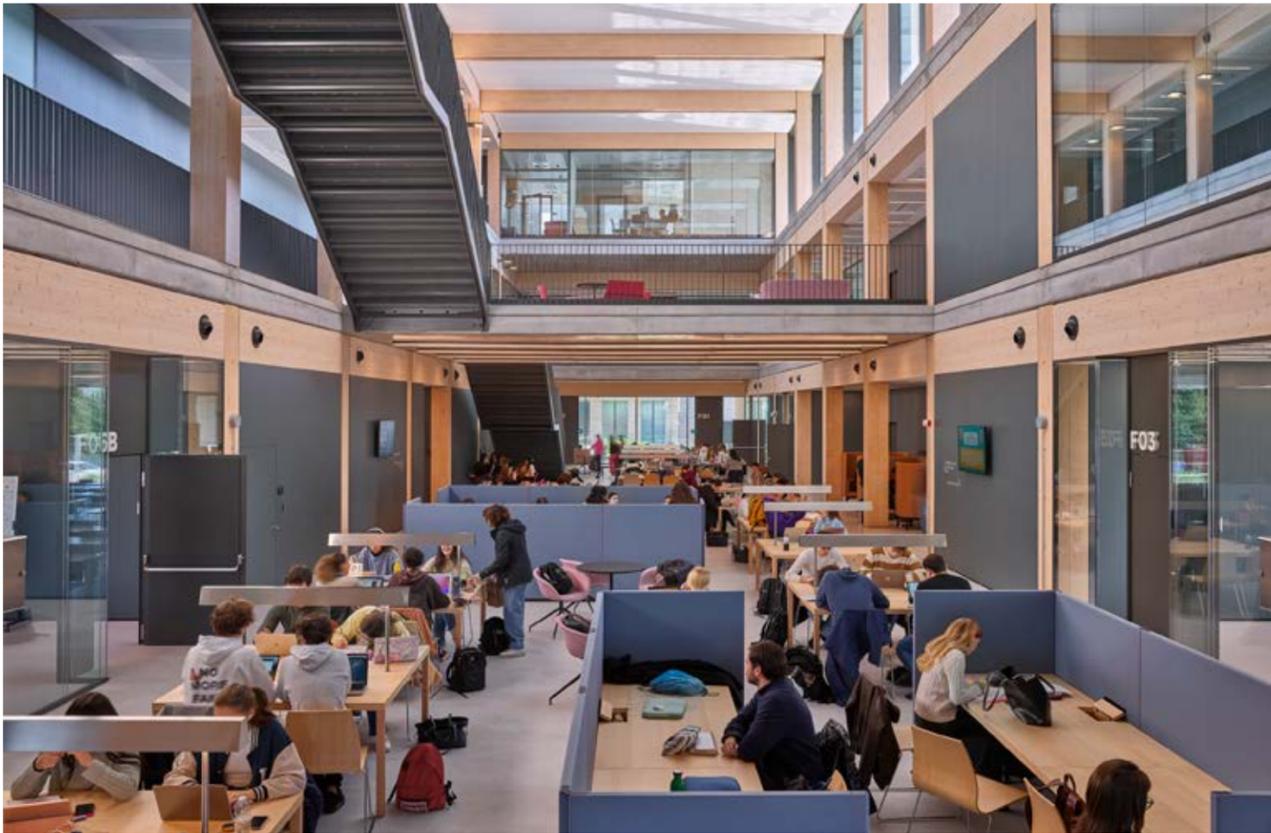
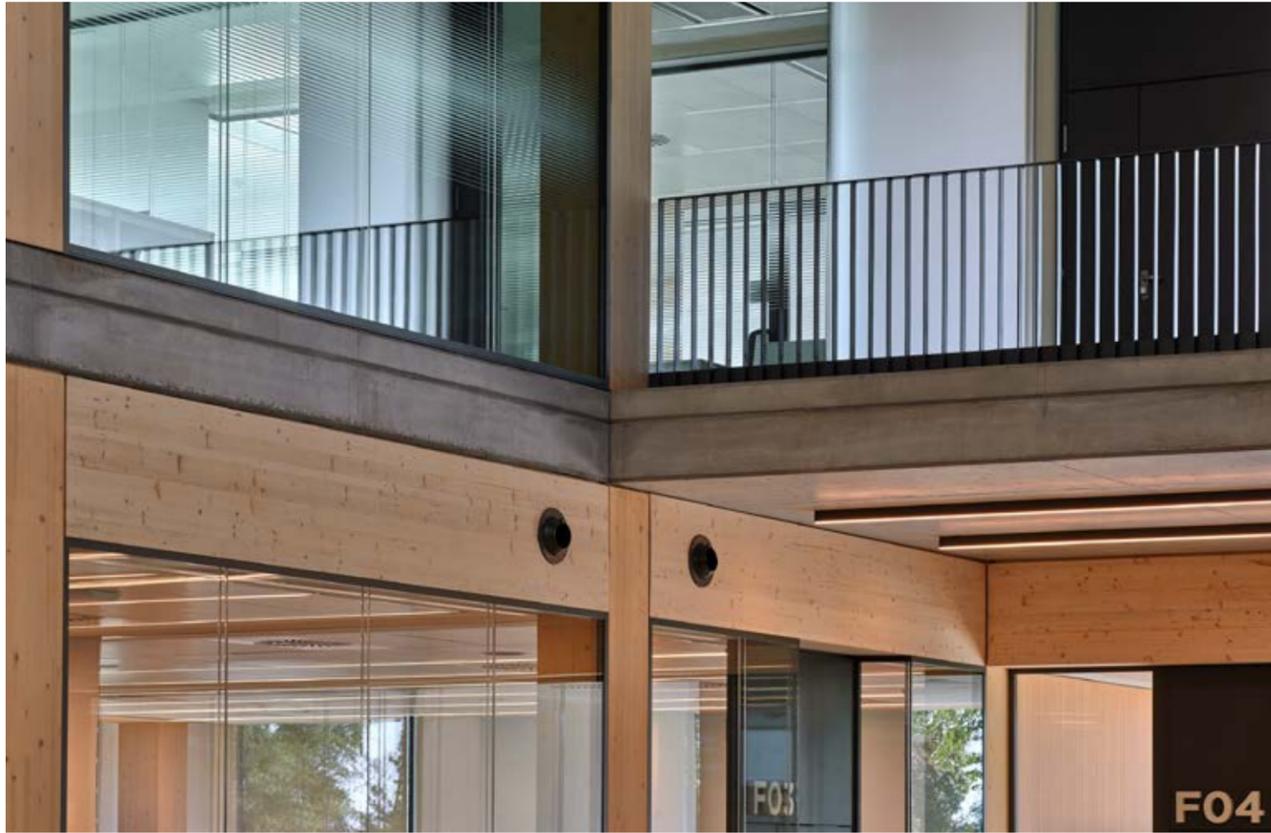
TEXT BY CONCETTA TAVOLETTA



In the first issue of the magazine *Domus* directed and founded by Gio Ponti, when describing the strength of the Italian house, the Milanese architect decided to depower the English word "comfort" by using "the beautiful Italian word, CONFORTO." It's a stance he maintained throughout his life, opening up to an idea of Italian identity based on the power of light and nature as foundational elements of design. This approach is still observable in many contemporary works, and for the project designed by Filippo Taidelli for the Roberto Rocca Innovation Building in Milan, there is an opportunity to rediscover the narrative of the "Italian" space, without neglecting technological innovation. The intervention is indeed an ode to the relationship between interior and exterior, evident through the materials used that underline the connection between context and matter. From the outside, the building appears to float in space thanks to evident compositional choices such as the use of sanded glass slabs - forming the ventilated facade - and galvanized steel brise-soleil on the roof, highlighting the designer's intention to make lightness the predominant expressive force. If the exterior seems like an emphasis on the "present," the interior reconnects to the tradition of construction through the use of spruce wood alongside elements such as exposed concrete and glass. The space is a knowledge hangar that brings together technology, sustainability and tradition, along with the possibility of reconfiguring the interiors according to the space's modes of use. This work was awarded the "Wood Architecture Prize" by Klimahouse, which rewards examples of architecture made of wood and with a high degree of energy efficiency. Thanks to technological choices that however do not overshadow the strength of Italian tradition, the Roberto Rocca Innovation Building is a reinterpretation of the power of natural materials with a view to the future.

Nel primo numero della rivista *Domus*, diretta e fondata da Gio Ponti, descrivendo la forza della Casa all'italiana l'architetto milanese decide di depotenziare la parola inglese comfort utilizzando «la bella parola italiana, il CONFORTO». È una scelta di campo che porterà avanti per tutta la sua vita e che aprirà a quell'idea di italianità fondata sulla forza della luce e della natura come elementi fondativi del progetto. Tale approccio è ancora osservabile in moltissime opere contemporanee e, per il progetto a firma di Filippo Taidelli per il Roberto Rocca Innovation Building di Milano, si ha l'occasione di ritrovare la narrazione dello spazio "all'italiana", senza però tralasciare l'innovazione tecnologica. L'intervento è, infatti, un'ode alla relazione tra interno ed esterno evidente grazie ai materiali utilizzati che sottolineano il rapporto con il contesto e la materia. Dall'esterno l'edificio sembra fluttuare nello spazio grazie a delle scelte compositive evidenti come l'utilizzo di lastre di vetro serigrafato - che formano la facciata ventilata - e di brise soleil in acciaio zincato in copertura, che evidenziano la volontà del progettista di fare della leggerezza la forza espressiva predominante. Se l'esterno appare come l'enfaticazione del "presente", l'interno si ricongiunge alla tradizione della costruzione attraverso l'uso di legno di abete affiancato, però, a elementi come cemento a vista e vetro. Lo spazio è un hangar della conoscenza che riunisce tecnologia, sostenibilità e tradizione, insieme alla possibilità di riconfigurazione degli interni a seconda delle modalità di utilizzo dello spazio. A quest'opera è stato conferito il "Wood Architecture Prize" by Klimahouse che premia le architetture realizzate in legno e dall'elevato grado di efficienza energetica e, proprio grazie alle scelte tecnologiche che, però, non surclassano la forza della tradizione italiana, il Roberto Rocca Innovation Building è una rilettura della forza della materia naturale con uno sguardo verso il futuro.

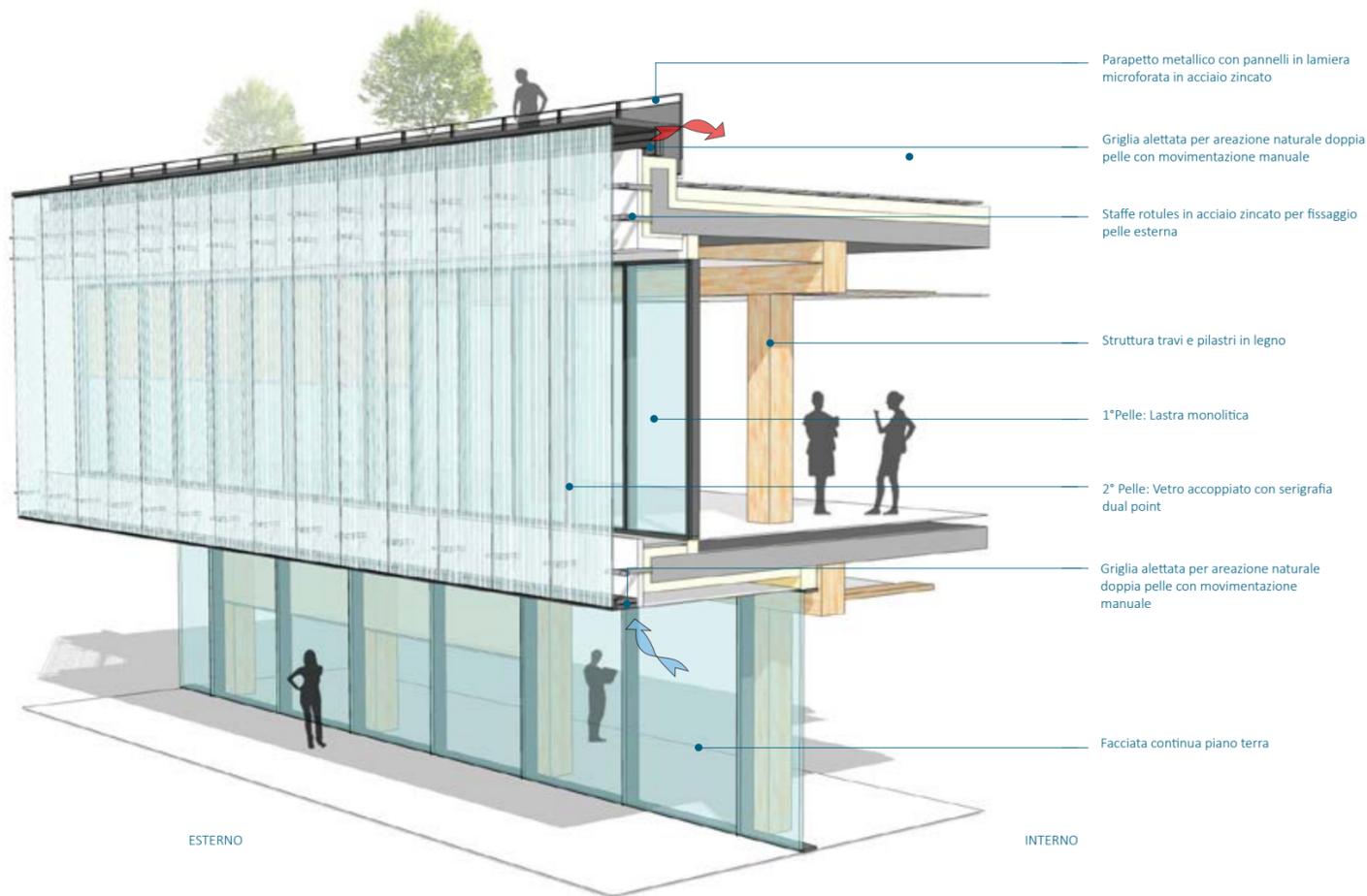




SECTION

MOODBOARD

FAÇADE - CUTAWAY CONSTRUCTION



FTA | FILIPPO TAIDELLI ARCHITETTO

ACTIVE IN MILAN SINCE 2005 THROUGH HIS MULTIDISCIPLINARY ARCHITECTURE AND DESIGN STUDIO, FILIPPO TAIDELLI FOCUSES ON INTEGRATED DESIGN ON VARIOUS SCALES, CONCENTRATING ON RESIDENTIAL, COMMERCIAL, AND TERTIARY INTERVENTIONS. HIS WORK REVOLVES AROUND RESEARCH AND INNOVATIVE INTERVENTIONS IN HEALTHCARE AND URBAN RETROFITTING FOR THE ENERGY REQUALIFICATION OF EXISTING BUILDINGS. IN RECENT YEARS, HE HAS TAUGHT AT THE IED IN TURIN AND AT THE POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MILAN. AMONG HIS MOST SIGNIFICANT PROJECTS ARE THE HUMANITAS UNIVERSITY CAMPUS WITH THE MARIO LUZZATTO STUDENT HOUSE RESIDENCES AND THE ROBERTO ROCCA INNOVATION BUILDING, WHICH HOUSES THE NEW HEADQUARTERS FOR THE MEDICINE AND BIOMEDICAL ENGINEERING DEGREE PROGRAM IN PIEVE EMANUELE (MI), THE INTERNAZIONALE F.C. TRAINING FACILITY IN APPIANO GENTILE (CO) - WHICH RECEIVED THE NEXT ENERGY AWARD 2008 - AND THE ZENALE BUILDING IN MILAN, AWARDED THE BIO ARCHITECTURE AWARD 2012.

FILIPPO TAIDELLI, OPERATIVO CON IL SUO STUDIO DI ARCHITETTURA E DESIGN MULTIDISCIPLINARE A MILANO DAL 2005, SI OCCUPA DI PROGETTAZIONE INTEGRATA SU VARIA SCALA, CONCENTRANDOSI SU INTERVENTI RESIDENZIALI, COMMERCIALI E PER IL TERZIARIO. LA SUA ATTIVITÀ SI FOCALIZZA SULLA RICERCA E SUGLI INTERVENTI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E NEL SETTORE DEL RETROFIT URBANO PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI. NEGLI ULTIMI ANNI HA INSEGNATO PRESSO LO IED A TORINO E AL POLITECNICO DI MILANO. TRA I PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SI CITANO L'HUMANITAS UNIVERSITY CAMPUS CON LE RESIDENZE PER STUDENTI MARIO LUZZATTO STUDENT HOUSE E IL ROBERTO ROCCA INNOVATION BUILDING, CHE OSPITA LA NUOVA SEDE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E INGEGNERIA BIOMEDICA A PIEVE EMANUELE (MI), L'INTERNAZIONALE F.C. TRAINING FACILITY AD APPIANO GENTILE (CO) - CHE HA RICEVUTO IL NEXT ENERGY AWARD 2008 E LO ZENALE BUILDING A MILANO - PREMIATO CON IL BIO ARCHITECTURE AWARD 2012.

PROJECT CREDITS

Name: ROBERTO ROCCA
INNOVATION BUILDING
Location: MILANO, ITALY
Architect: FTA | FILIPPO TAIDELLI ARCHITETTO
Client: PIEVE S.R.L.
General contractor: COLOMBO COSTRUZIONI
Lighting Designer: ROSSI BIANCHI LIGHTING DESIGN
Suppliers: ARPER, ARTIGO, CASALGRANDE PADANA, COIVER CLADDING, COIVER CONTRACT, ERGOSPACE, FANTONI, FORBO RESILIENTI, GERFLOR, IDEA LEGNO PIÙ, MANERBA, RUBNER HAUS, SCHUCO INTERNATIONAL ITALIA, UNIVERSAL SELECTA
Year: 2024
Photography: GIOVANNI HANNINEN